



ASSOLOMBARDA

Efficienza energetica per le imprese: obblighi e opportunità

Il progetto "Impresa Energia" e il portale di Assolombarda per l'efficienza energetica

Vittoria Catalano
Unità Energia
Assolombarda

Milano, 27 maggio 2015

Copyright © 2015 Assolombarda

Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 - Articolo 8 comma 1

Soggetto obbligato – Grande impresa

1. Le **grandi imprese** eseguono una diagnosi energetica, condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS, nei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni, in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto. Tale obbligo non si applica alle grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi EMAS e alle norme ISO 50001 o EN ISO 14001, a condizione che il sistema di gestione in questione includa un audit energetico realizzato in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto. I risultati di tali diagnosi sono comunicati all'ENEA e all'ISPRA che ne cura la conservazione.

Grande Impresa

Effettivi \geq 250

o

Fatturato annuo > 50 milioni di euro

e

Bilancio annuo >43 milioni di euro



Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 - Articolo 8 comma 1 Grande Impresa

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO [M€]	BILANCIO [M€]	DIMENSIONI
A	250	51	44	GRANDE
B	250	51	42	GRANDE
C	250	49	44	GRANDE
D	250	49	42	GRANDE
E	249	51	44	GRANDE
F	249	51	42	PMI
G	249	49	44	PMI
H	249	49	42	PMI

Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 - Articolo 8 comma 3

Soggetto obbligato – Impresa a forte consumo di energia

3. Le **imprese a forte consumo di energia** che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 39, comma 1 o comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono tenute, ad eseguire le diagnosi di cui al comma 1, con le medesime scadenze, indipendentemente dalla loro dimensione e a dare progressiva attuazione, in tempi ragionevoli, agli interventi di efficienza individuati dalle diagnosi stesse o in alternativa ad adottare sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001.

Impresa energivora

Le imprese energivore soggette all'obbligo di diagnosi energetica, sono le imprese che beneficiano degli incentivi per gli energivori.

Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 102 del 2014

Chiarimenti:

1. Individuazione del soggetto obbligato: grandi imprese e a forte consumo di energia

2. Individuazione dell'oggetto dell'obbligo: il sito produttivo

Una località geograficamente definita in cui viene prodotto un bene e/o fornito un servizio, entro la quale l'uso dell'energia è sotto il controllo dell'impresa.

3. Individuazione dei soggetti che eseguono la diagnosi

ESCO, EGE, Auditor energetici che a partire dal 19 luglio 2016 devono essere in possesso di certificazioni rilasciate sotto accreditamento.

4. Individuazione delle modalità tecniche per eseguire la diagnosi

*L'obbligo è rispettato se la diagnosi è conforme ai criteri minimi delle norme tecniche **UNI CEI EN 16247 1-4.***

5. Termine per eseguire la diagnosi, comunicazione dei risultati e adempimenti

*La diagnosi energetica deve essere eseguita **entro il 5 dicembre 2015 e ripetersi ogni 4 anni.** Il Legale Rappresentante dell'impresa è il soggetto responsabile per la trasmissione dei dati.*

6. Sanzioni

Le imprese obbligate che non eseguono la diagnosi entro la scadenza fissata sono soggette a sanzione (da 4.000 a 40.000 €). **La diagnosi dovrà, comunque, essere effettuata.** Se la diagnosi dovesse risultare non conforme si è soggetti a sanzione (da 2.000 a 20.000 €).

7. Comunicazione dei risparmi

Vanno comunicati all'ENEA **tutti i risparmi conseguiti dall'azienda anche non obbligata** dopo un audit energetico o da un'azienda certificata ISO 50001. Vanno scorporati tutti i risparmi per cui sono stati riconosciuti i titoli di efficienza energetica.

Incentivi per le PMI su audit energetico e ISO 50001

Con la pubblicazione del Decreto interministeriale del 12 maggio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno avviato il programma destinato a rendere più efficiente il consumo di energia delle PMI.

I fondi messi a disposizione dal MiSE ammontano a 15 M€ all'anno: le Regioni ora dovranno presentare i propri programmi di sostegno. Per le PMI sarà disponibile un totale di 30 milioni di euro, a copertura del 50% dei costi che sosterranno per la realizzazione delle diagnosi energetiche o l'implementazione di SGE.

La Lombardia riceverà il cofinanziamento più elevato (18% dell'ammontare totale) in virtù del maggior numero di PMI presenti sul proprio territorio.

Il piano strategico di Assolombarda: FAR VOLARE MILANO



- **Piano Strategico di Assolombarda:** 50 progetti per rilanciare le imprese e il territorio. La pianificazione delle attività è articolata in **50 progetti essenziali**, per gli anni 2014-2016.
- **L'Italia può ripartire solo da Milano:** le potenzialità di Milano, le sue eccellenze, sono elementi distintivi per guidare il Paese a una nuova fase di sviluppo.
- I 50 progetti, volti a produrre risultati, effetti concreti, con indicatori misurabili e verificabili, sono articolati in quattro capitoli:
 - Imprese al centro
 - Milano al centro
 - Expo, la grande occasione
 - Assolombarda al centro
- **Progetto strategico Efficienza Energetica:** sviluppare il business e la cultura dell'efficienza energetica in impresa.



Progetto “Impresa Energia”

È il progetto di Assolombarda sul tema dell'efficienza energetica.

Obiettivo: coinvolgere e sensibilizzare le imprese nel fare efficienza energetica.

Nel 2012 si è costituito un Gruppo di Lavoro (GdLEE) per sviluppare e portare avanti il progetto chiamato «**Impresa Energia**».

Il GdLEE ha individuato uno strumento per il coinvolgimento delle imprese: ***l'audit light***, ovvero un questionario online che permette di identificare le aree critiche, laddove si può intervenire per migliorare l'utilizzo dell'energia e ridurre i consumi.



Progetto “Impresa Energia” – L’audit light

L’audit light utilizza una piattaforma *online* a cui le imprese possono accedere per inserire i dati richiesti dal questionario.

Assolombarda assicura tutta l’assistenza necessaria alla compilazione del questionario.

Nella fase pilota del progetto sono state coinvolte 30 aziende di 6 gruppi merceologici differenti che hanno effettuato *l’audit light*.

Obiettivo: rendere consapevole l’azienda di come e quanto consuma per iniziare a prendere in considerazione eventuali azioni di efficientamento al fine di ridurre i consumi.



Progetto “Impresa Energia” – Il *report di audit*

Il report di audit rielabora i dati inseriti nel questionario e fornisce informazioni relative alle principali categorie di studio individuate:

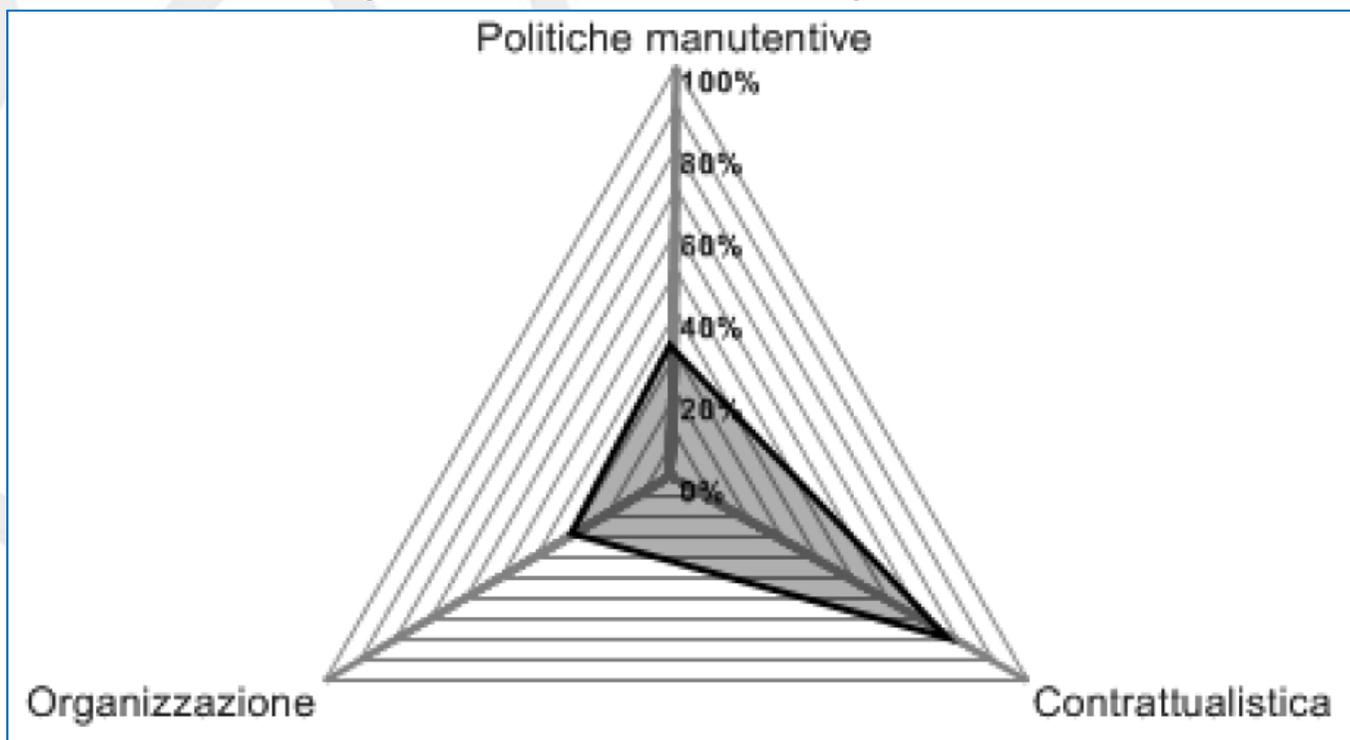
1. Sistemi di gestione dell’energia;
2. Vettori energetici;
3. Tecnologie.

Per ciascuna categoria sono state individuate delle voci in riferimento all’area di intervento a cui è stato assegnato un punteggio.

Il report di audit individua le **aree critiche** che necessitano di un approfondimento per valutare le **soluzioni migliori** e per pianificare gli **interventi di efficienza energetica** che si possono realizzare.

Progetto "Impresa Energia" – Il report di audit

1. Sistemi di gestione dell'energia

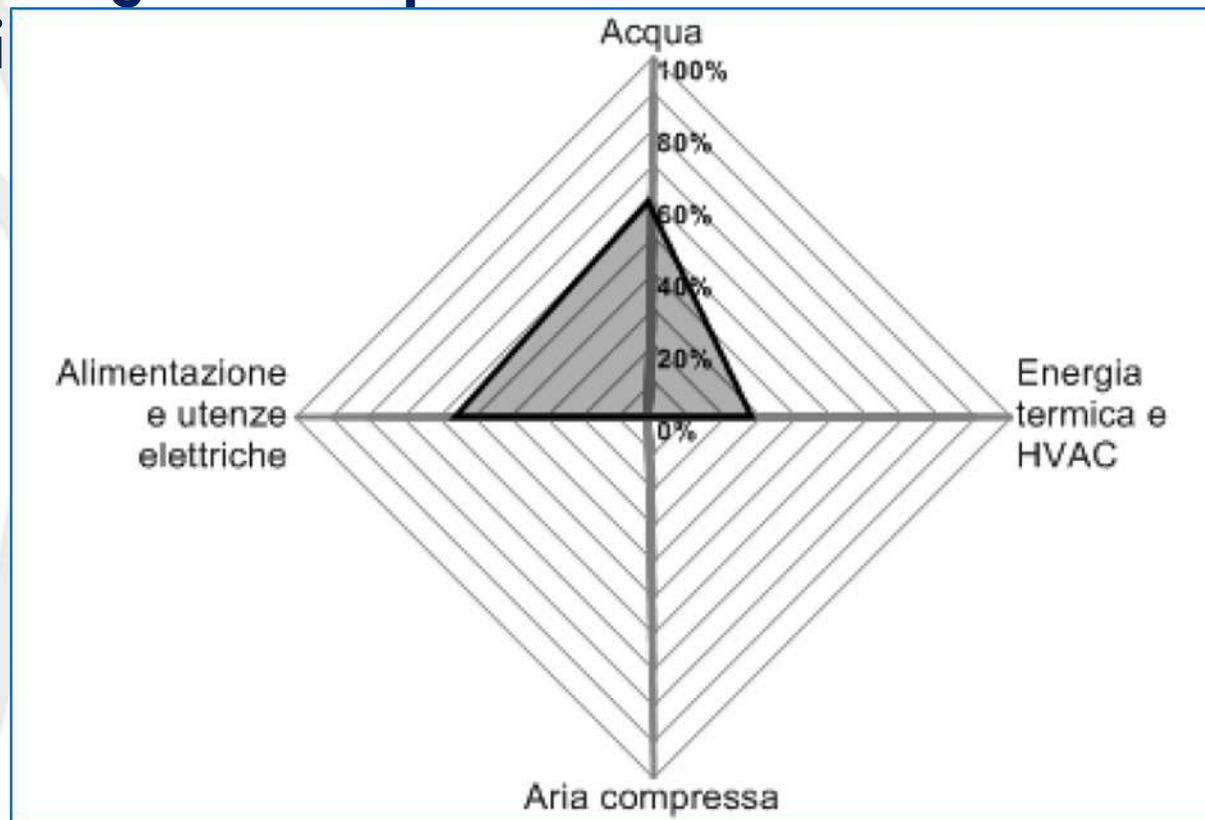


Sistemi di gestione dell'energia	Punteggio ottenuto	Benchmark di azienda	Benchmark di categoria	Benchmark di settore	Benchmark italiano
Politiche manutentive	32%	32%		80%	80%
Contrattualistica	79%	79%	79%	80%	81%
Organizzazione	28%	28%		62%	65%



Progetto "Impresa Energia" – Il report di audit

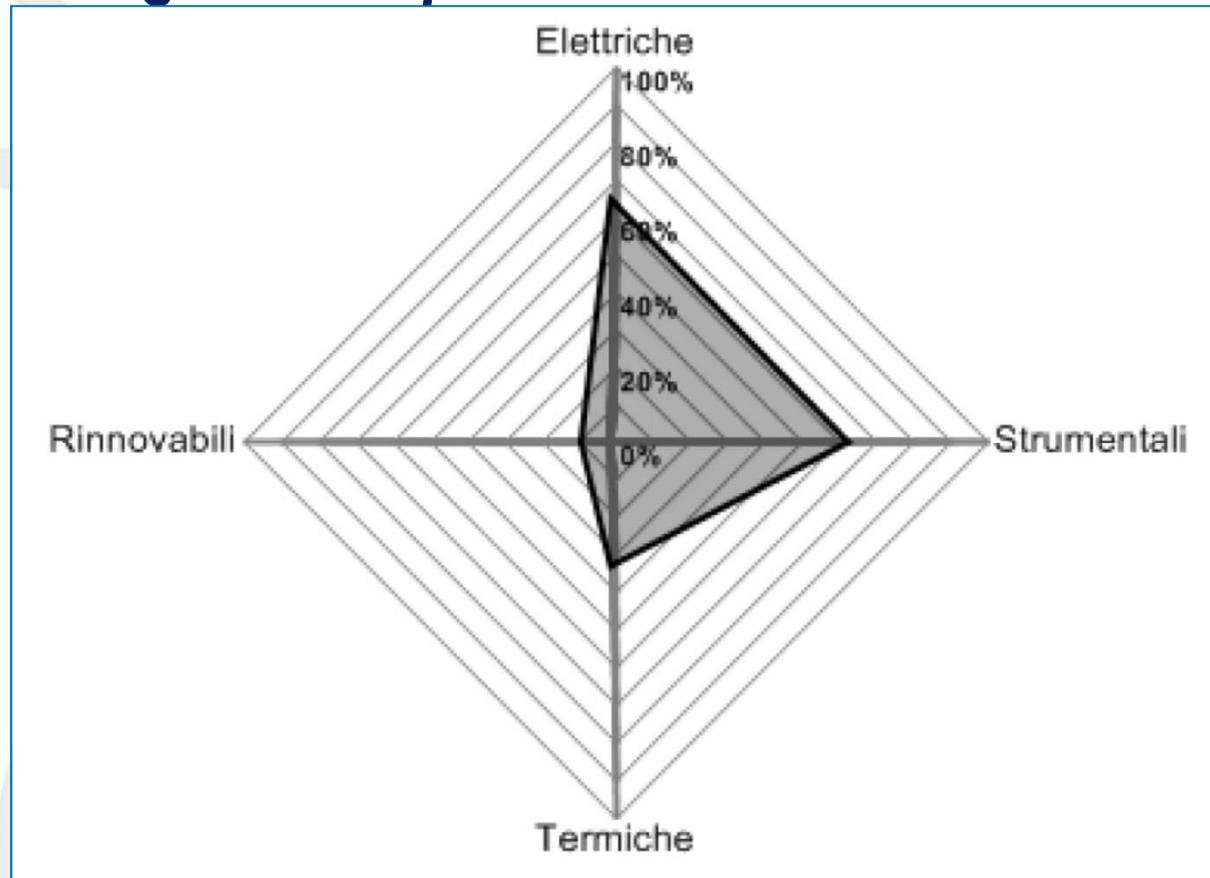
2. Vettori Energetici



Vettori Energetici	Punteggio ottenuto	Benchmark di azienda	Benchmark di categoria	Benchmark di settore	Benchmark italiano
Acqua	60%	60%	60%	60%	60%
Energia termica e HVAC	29%	29%		65%	65%
Aria Compressa	0%	0%		83%	76%
Alimentazione e utenze elettriche	54%	54%	54%	68%	0,68

Progetto "Impresa Energia" – Il report di audit

3. Tecnologie



Tecnologie	Punteggio ottenuto	Benchmark di azienda	Benchmark di categoria	Benchmark di settore	Benchmark italiano
Elettriche	65%	65%	65%	85%	77%
Strumentali	64%	64%	64%	75%	74%
Termiche	33%	33%		78%	85%
Rinnovabili	8%	8%		85%	85%

Progetto “Impresa Energia”- Un sito web dedicato all’efficienza energetica

www.fficienzaenergetica.assolombarda.it

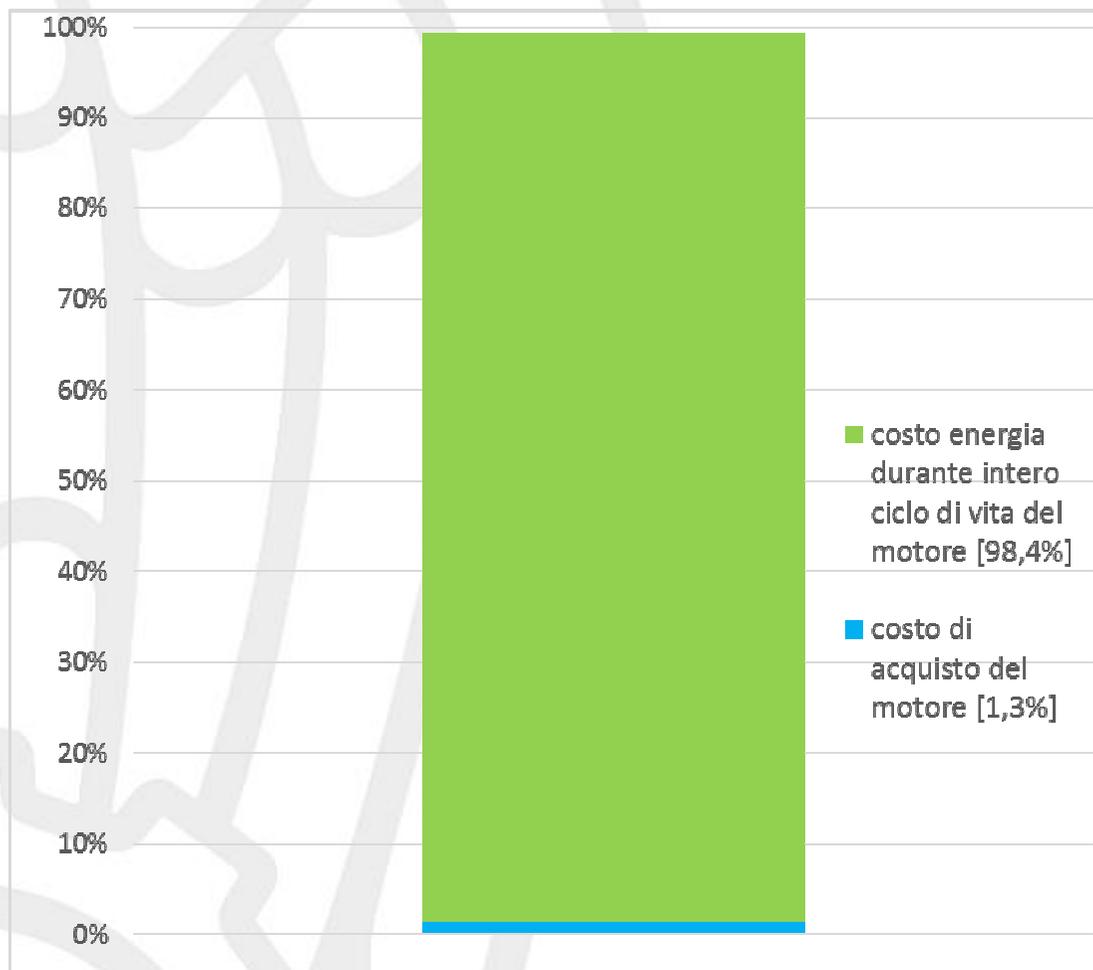
Audit energetico on-line disponibile per tutte le imprese associate

Vetrina dei *vendors* dell’efficienza energetica: le aziende associate che operano nel settore dell’efficienza energetica

Informazioni utili, segnalazioni, aggiornamenti normativi, eventi relativi all’efficienza energetica



Life Cycle Cost Analysis – Motore elettrico



Perché fare efficienza energetica?

Il costo di un motore elettrico nella propria vita è mediamente dovuto per **il 98,4% al consumo di energia elettrica** e solo per **l'1,6% alle spese di acquisto e di manutenzione.**

Fonte ENEA

Motore 15 kW;
Coeff. Carico 75%;
rendimento 87%;
Ore annue 3840;
vita 10 anni;
Costo energia elettrica 0,10 c€/kWh.



Grazie per l'attenzione

Vittoria.catalano@assolombarda.it

